

# MODULO DI DOMANDA

per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000) dopo il primo biennio di attività

ANNO

## SCHEDE INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta:

Codice Sede:

Unità produttiva (luogo dei lavori)

N° P.A.T.<sup>1</sup>:

Indirizzo:

Città:

CAP:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta sopra indicata

### CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

1. di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;
2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
  - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;
  - ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.

<sup>1</sup> Il presente modello deve essere compilato per ciascuna unità produttiva, cui sono associate una o più P.A.T. (si vedano al riguardo le istruzioni contenute nella Guida).

## AVVERTENZA

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato:

- **almeno uno** degli interventi indicati nella sezione “A”

**o, IN ALTERNATIVA,**

- **almeno tre** interventi indicati nelle sezioni successive, **di cui almeno uno** nella sezione “E”

### A - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a) L'azienda ha adottato o mantiene un comportamento socialmente responsabile secondo i principi della CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese), sinteticamente evidenziato dalle dichiarazioni rilasciate dall'impresa stessa nel questionario Allegato I alla guida, ed ha conseguentemente attuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.   | <input type="checkbox"/> |
| b) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza che risponde ai criteri definiti in standard, linee guida, norme, riconosciute a livello nazionale e internazionale ( <i>con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema</i> ), sinteticamente evidenziato dalle dichiarazioni rilasciate dall'impresa stessa nell'Allegato II alla guida. | <input type="checkbox"/> |
| c) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato da organismi specificamente accreditati e nel rispetto del regolamento tecnico RT12 emesso dal SINCERT ( <i>comprese le aziende certificate secondo la Norma UNI 10617, ancorché non previste dal citato RT12</i> ).  | <input type="checkbox"/> |

### B – PREVENZIONE E PROTEZIONE

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| 1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.   | <input type="checkbox"/> |
| 2. Il datore di lavoro coinvolge i lavoratori, anche applicando specifiche procedure <sup>2</sup> , alle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.   | <input type="checkbox"/> |
| 3. <b>Per le aziende fino a 10 dipendenti:</b> sono stati redatti il documento di valutazione dei rischi ed il piano di emergenza.  | <input type="checkbox"/> |
| 4. <b>Per le aziende fino a 15 dipendenti:</b> viene effettuata la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08.  | <input type="checkbox"/> |
| 5. Il datore di lavoro e/o i dirigenti, con esclusione di coloro che ricoprono l'incarico di RSPP, hanno frequentato nell'anno un corso di aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.  | <input type="checkbox"/> |
| 6. Le procedure per il pronto soccorso e la gestione delle emergenze ( <i>anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti</i> ) sono testate tramite prove e simulazioni più di una volta l'anno.   | <input type="checkbox"/> |
| 7. Prima della modifica di impianti, del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine viene coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.   | <input type="checkbox"/> |
| 8. L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale.  | <input type="checkbox"/> |
| 9. Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti <sup>3</sup> negli ambienti di lavoro.   | <input type="checkbox"/> |
| 10. Sono stati attuati gli interventi finanziati dall'INAIL per l'installazione di dispositivi di monitoraggio ambientale.  | <input type="checkbox"/> |
| 11. L'azienda è dotata di un sistema di controllo, affidato a personale interno o esterno, che consenta periodicamente una revisione completa dei livelli di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.   | <input type="checkbox"/> |
| 12. L'azienda ha adottato buone pratiche, segnalate all'INAIL e ritenute idonee alla pubblicazione da parte dell'Istituto, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro o buone prassi validate dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro di cui all'art.6 del D.Lgs.81/2008. | <input type="checkbox"/> |

<sup>2</sup> Per **procedura** si intende un insieme sistematico di istruzioni operative su come eseguire una determinata operazione, emessa dal datore di lavoro e nota ai lavoratori.

<sup>3</sup> Per **incidente** si intende un insieme di eventi e o fattori concatenati o meno, che interrompono il regolare procedere delle attività pianificate che hanno la potenzialità di provocare danni alle persone e o alle cose.

**C – ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| 13. L'azienda provvede alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.                              | <input type="checkbox"/> |
| 14. Sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili vengono effettuate prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla normativa vigente. | <input type="checkbox"/> |
| 15. Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti avvenuti sulle macchine, gli impianti e le singole attrezzature.                           | <input type="checkbox"/> |
| 16. Sono stati attuati gli interventi finanziati dall'INAIL per il miglioramento di attrezzature, macchine ed impianti.  | <input type="checkbox"/> |
| 17. L'azienda ha stipulato un contratto con una ditta specializzata per la manutenzione programmata di attrezzature, macchine o impianti.  | <input type="checkbox"/> |

**D – SORVEGLIANZA SANITARIA**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| 18. Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro almeno due volte l'anno e ha redatto un dettagliato verbale di sopralluogo, anche congiuntamente al servizio di prevenzione e protezione.                                     | <input type="checkbox"/> |
| 19. Il medico competente completa la cartella sanitaria del lavoratore raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso. | <input type="checkbox"/> |
| 20. Il medico competente acquisisce dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.   | <input type="checkbox"/> |

**E – FORMAZIONE**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| 21. Viene attuata una procedura che garantisce il periodico rilevamento delle necessità formative e la conseguente formazione dei lavoratori.  | <input type="checkbox"/> |
| 22. Viene regolarmente verificato il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.  | <input type="checkbox"/> |
| 23. Vengono organizzati momenti formativi per comparto produttivo, garantendo la divulgazione dei dati e delle casistiche degli infortuni e delle malattie professionali nello specifico comparto.   | <input type="checkbox"/> |
| 24. La formazione dei lavoratori stranieri è stata integrata da corsi di lingua italiana.  | <input type="checkbox"/> |
| 25. Sono stati attuati gli interventi finanziati dall'INAIL per l'informazione e formazione dei lavoratori.  | <input type="checkbox"/> |
| 26. Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ha seguito corsi di formazione in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli previsti dalla legge, specifici del proprio settore produttivo. | <input type="checkbox"/> |

**F – STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| 27. Esiste una specifica collaborazione con le autorità preposte tale da poter gestire ogni situazione di emergenza a seguito di incidente che coinvolga aree esterne allo stabilimento. | <input type="checkbox"/> |
| 28. Il rapporto di sicurezza ( <i>per le aziende di cui all'art.8 D.Lgs 334/99</i> ) viene rivisto più volte nell'arco di un quinquennio.  | <input type="checkbox"/> |

**G - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| 29. Esiste personale specificamente preposto all'osservanza delle misure di sicurezza del cantiere.  | <input type="checkbox"/> |
| 30. Vengono sistematicamente applicate le procedure per una selezione qualificata <sup>4</sup> di progettisti, fornitori e installatori ed il loro coordinamento.  | <input type="checkbox"/> |
| 31. L'impresa titolare del cantiere è in possesso di procedure di controllo sulla corretta realizzazione degli impianti, dei ponteggi e sulla periodica e pianificata manutenzione delle macchine ed attrezzature. | <input type="checkbox"/> |

<sup>4</sup> Per *selezione qualificata* si intende che l'impresa titolare del cantiere applica specifiche procedure volte ad accertare che i professionisti ed i tecnici con cui collabora possiedano una specifica competenza in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e che le imprese utilizzino attrezzature e macchine idonee.

32. L'impresa ha esteso a tutti i lavoratori la formazione in materia di montaggio, utilizzo e smontaggio dei ponteggi.	<input type="checkbox"/>
33. L'impresa adotta una procedura che informi i lavoratori sul comportamento da adottare sui ponteggi.	<input type="checkbox"/>
34. Esistono procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	<input type="checkbox"/>
35. Esistono procedure per rilevare la congruità fra quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento con quanto riportato nel Piano Operativo di Sicurezza.	<input type="checkbox"/>
36. Esistono procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza.	<input type="checkbox"/>

#### H - ATTIVITÀ DI TRASPORTO

37. Il personale addetto all'autotrasporto ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura.	<input type="checkbox"/>
38. L'azienda ha installato cronotachigrafi anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	<input type="checkbox"/>
39. Esiste una procedura verificabile che garantisce la presenza del doppio autista nel caso di trasporti con tempi di percorrenza superiori a 9 ore giornaliere.	<input type="checkbox"/>
40. La manutenzione programmata viene effettuata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'impresa stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992.	<input type="checkbox"/>

#### I - ALTRO (Specificare la natura dell'intervento migliorativo)

41. Altro: .....	<input type="checkbox"/>
42. Altro: .....	<input type="checkbox"/>
43. Altro: .....	<input type="checkbox"/>

*Data* \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Firma del Richiedente* \_\_\_\_\_

**Tutela dei dati** – Dichiaro di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003.